



Comune di Scicli

(Provincia Regionale di Ragusa)

IX Settore: Urbanistica

CONCESSIONE EDILIZIA N° 9-2011-502 Art.13

IL CAPO IX SETTORE

Vista la domanda di concessione edilizia in sanatoria ai sensi dell'art. 36 D.P.R. 380/01, presentata dal Sig. Italia Vincenzo nato a Ulm il 24.04.1978 C.F. TLIVCN78D24Z112B e residente in Scicli Via Musso n.38, in data 30.03.2007 prot. n° 8581 con gli elaborati di progetto allegati per aver eseguito lavori di cambio di destinazione d'uso del piano terra con modifica al prospetto su Via Carignano su edificio esistente, sito in Scicli Via Carignano, sull'area identificata nel catasto comunale al Foglio 136 P.III 87 Sub 5 -7, realizzato in difformità al N. O. n° 424/529 n° 9671 di prot. del 17/08/1956 per la costruzione intero edificio posto tra Via Carignano e Via Gradisca e successivi N. O. n° 876 del 13/04/1959 per la sopraelevazione porzione su Via Carignano, N. O. n° 424/876/M. S. del 09/08/1973 per modifica del tetto di copertura tra Via Carignano e Via Gradisca, C. E. n° 876/59/M del 20/04/1982 per la modifica al prospetto e apertura accesso garage su Via Carignano;

- Accertato che il Sig. Italia Vincenzo ha titolo per richiedere la suddetta concessione nella qualità di proprietario come risulta da Atto di Compravendita a rogito Notaio Ignazio Maria Emmolo di Scicli il 06.04.1999 Rep. n. 11.957 Racc. n. 3.927;

- Visti gli elaborati tecnici a firma dell'Arch. Vaccaro Bartolomeo che allegati costituiscono parte integrante della presente concessione;

- Visti i nuovi elaborati tecnici a firma dell'Arch. Vaccaro Bartolomeo, trasmessi in data 26/01/2011 con nota prot. gen. n° 2304 ed esaminati dall'U. T. C. in data 08/02/2011;

- Visto il parere favorevole espresso dall'U.T.C. in data 30.06.2009 e successivi del 19.02.2010; del 03.05.2010, del 26/10/2010, del 24/11/2010 e successivo del 08/02/2011 reso sull'istanza prot. gen. n.,° 2304 del 26/01/211;

- Visto il parere favorevole espresso dalla C.E.C. nella seduta del 16.07.2009;

- Visto il parere favorevole a condizione espresso dall'Ufficiale Sanitario in data 15.04.2010 a norma dell'art.220 del T.U. delle leggi sanitarie 27 Luglio 1934 n°1265;

- Visto il parere allo scarico reso in data 15.06.2009, dall'Ufficio Manutenzioni ed Impianti;

- Visto il parere della Soprintendenza BB.CC.AA. di Ragusa resa in data 02.03.2009 prot. n. 920;

- Il Regolamento Edilizio Comunale vigente;

- Il P.R.G. e le N.d.A.;

- La legge urbanistica 17/08/1942 n°1150 e successive modifiche ed integrazioni;

- La Legge 29 Gennaio 1977 n°10;

- La Legge n°319 del 10/05/1976 che reca norme per la tutela delle acque dall'inquinamento;

- La Legge n°1086 del 05/11/1971 sulla stabilità delle strutture;
- La Legge Regionale n°71 del 27/12/1978;
- Vista la Legge 02/02/1974 n°64;

Accertato che gli oneri Concessori hanno un importo di € 119,40 è stata versata con boll n. 0129 del 09.02.2010;

Accertato che la Sanzione Amministrativa ha un importo di € 258,23 è stata versata con boll n. 0097 del 31.07.2009;

-Accertato che i diritti di segreteria pari a € 1800 sono stati versati giusta quietanza n° 0034 del 19.09.2009;

C O N C E D E I N S A N A T O R I A

(ai sensi dell'art.36 D.P.R. 380/01)

Al Sig. Italia Vincenzo nato a Ulm (Germania) il 24.04.1978, C.F. TLIVCN78D24Z112B e residente in Scicli Via Musso n. 38, il mantenimento e completamento delle opere indicate nel progetto di cui in premessa alle condizioni seguenti e fatti salvi i diritti dei terzi:

- 1) a) – inizio lavori: entro un anno dal rilascio della presente;
b) – termine di ultimazione: tre anni dall'inizio dei lavori ;
- 2) Non potranno in corso d'opera apportarsi modificazioni senza preventiva autorizzazione del Comune, pena i provvedimenti di legge;
- 3) Ai sensi e per gli effetti della Legge 1086 del 05/11/1971, relativa alle norme per la costruzione delle opere in conglomerato cementizio armato e fatto obbligo:
 - a) – al costruttore, di presentare denuncia al Genio Civile prima di iniziare le opere in c.a.;
 - b) – al commissionario di presentare al Sindaco, al termine dei lavori , il certificato di collaudo delle opere vistato dal Genio Civile, onde ottenere l'abitabilità o agibilità;
- 4) La ditta intestataria della presente concessione, a picchettazione avvenuta, e almeno dieci giorni prima di dare inizio allo scavo delle fondazioni, dovrà darne comunicazione per iscritto all'Ufficio Tecnico del Comune ed ottenere l'allineamento stradale, le quote e altri rilievi riguardanti le opere da realizzare. Qualora non siano stati indicati nella domanda di concessione il nominativo e l'indirizzo dell'Impresa assuntrice e quelli del Direttore delle opere, come di regola deve avvenire, la ditta è tenuta ugualmente a segnalarli per iscritto e controfirmati all'Ufficio Tecnico Comunale prima dell'inizio dei lavori. Nel caso di sostituzione dell'Impresa esecutrice o del Direttore dei Lavori il titolare della concessione dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi con relative accettazioni.-

In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale nei limiti di competenza. La verifica per l'inizio lavori nei casi previsti al n°3 non potrà avere luogo se prima il costruttore non avrà effettuato la denuncia delle opere in c.a. conformemente alla clausola 3^ della presente concessione.

- 5) Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere esposta la tabella recante l'oggetto dei lavori, il nome dell'intestatario della concessione, il numero della concessione, l'intestazione della ditta costruttrice o esecutrice, le generalità del progettista, del direttore e dell'assistente dei lavori, e, ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo deve essere esibita la concessione e gli allegati tecnici, vistati dal Funzionario Tecnico.-

- 6) Nelle manomissioni del suolo pubblico, che devono essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzate, si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici ; in presenza di tali impianti si dovrà immediatamente darne avviso
- 7) all'Ufficio Comunale competente. Non si debbono mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e si debbono osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose.-
- 8) Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito i lati prospicienti le vie o spazi pubblici. Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale. Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato a lavoro ultimato e anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo. Gli assiti od altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutt'altezza e muniti pure agli angoli di rifrangenti e di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'orario della pubblica illuminazione stradale, questa lanterna deve essere collocata in modo ed avere le dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto ed il riparo su cui è collocata.-
- 9) A cura del costruttore deve essere richiesta la visita del rustico .-
- 10) Ai sensi della Legge 9 Gennaio 1991 n°10 e della Legge 05/03/1990 n°46, prima di dare inizio all'installazione degli impianti, deve presentare, se sussiste l'obbligo, il progetto all'Ufficio Tecnico Comunale, che ne rilascerà ricevuta.-
- 11) E' fatto obbligo di richiedere all'autorità competente, prima della domanda di abitabilità o agibilità, l'autorizzazione allo scarico di tutte le acque.-
- 12) La domanda di abitabilità o agibilità di quanto edificato deve essere presentata all'Ufficio Tecnico del Comune, con contemporaneo avviso di ultimazione lavori.-.
- 13) Il titolare della concessione, il direttore dei lavori e l'assuntore dei medesimi, sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme di legge e dei Regolamenti Comunali come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione .-
- 14) A condizione che vengano osservate le disposizioni di cui alla Legge 2/2/1974 n°64.-
- 15) Il titolare della concessione è tenuto, tramite la direzione lavori, a richiedere, una dichiarazione di responsabilità da parte dell'Impresa di avere adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e contribuzione sociale. Tale obbligo è esteso anche per i lavori in economia. Detta dichiarazione di responsabilità dovrà essere parte integrante della documentazione necessaria per richiedere il rilascio della certificazione finale di abitabilità o agibilità.
- 16- I piani terra destinati alla permanenza delle persone siano adeguatamente isolati dall'umidità del suolo, sia nelle murature che nel pavimento;
 - venga attuato un adeguato isolamento termo-acustico;
 - venga garantito lo smaltimento a terra delle acque meteoriche;
- 17-All'uscita dello stabile dovrà essere effettuato un pozzetto d'ispezione con sifone e chiusino amovibile;
 - Il pozzetto d'ispezione dotato di sifone dovrà essere mantenuto pulito ed efficiente con spese a cura del proprietario;
 - Nella fognatura potranno essere immessi reflui classificati domestici e devono rispettare i limiti di accettabilità

stabiliti dalla tabella 2 della L.R. n. 27 del 15.05.86 e successive modifiche ed integrazioni;

-Restano vietati collegamenti diretti per caduta naturale di locali ubicati a quote pari o sotto il piano stradale;

-Ogni eventuale modifica che la ditta intende effettuare nella condotta di allacciamento dovrà essere preventivamente autorizzata dal servizio Comunale Competente;

-Prima del rilascio dell'autorizzazione allo scarico dovrà essere presentata, da parte della Direzione lavori, una attestazione dalla quale si evince che è stato realizzato il pozzetto d'ispezione con relativo sifone e chiusino amovibile e non sono stati effettuati collegamenti diretti di locali ubicati a quote pari o sotto il piano stradale.

18-le superfici esterne dovranno essere dipinte con colori naturali a base di calce, che ripropongono quelli della tradizione, a tinta tenue;

-gli infissi dovranno essere in legno, in sostituzione di quelli in alluminio preverniciato;

-le ringhiere dei balconi dovranno essere realizzate in ferro pieno a disegno lineare verticale, in sostituzione di quelle in alluminio anodizzato.

L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti comporta l'applicazione delle sanzioni di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.-

Dalla Residenza Municipale li, 17/02/2011

La Minutante R.A.

II CAPO DEL IX SETTORE

F.to Ing. Guglielmo Spanò

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE

Il sottoscritto Italia Vincenzo nato a Ulm (Germania) il 24.04.1978 C.F. TLIVCN78D24Z112B e residente in Scicli Via Musso n. 38, dichiara di accettare e di ricevere la presente concessione e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni cui essa è subordinata.

Scicli, li 01/03/2011

F.to Italia Vincenzo

COMUNE DI SCICLI

Visto si dichiara vera ed autentica la firma del Sig. Italia Vincenzo nato a Ulm (Germania) il 24.04.1978, C.F. TLIVCN78D24Z112B, e residente in Scicli Via Musso n. 38, apposta in mia presenza previa esibizione di idoneo documento di identificazione.

Scicli, li 01/03/2011

L'Istruttore Amm.vo

F.to Falla Angelina Rita